

Il basket

Paperdi cade a Jesi, sfuma l'aggancio alle seconde

Salvatore Cavallo a pag. 29



Il volley

Aversa corsara a Macerata mercoledì arriva Catania

Giovanni Rosselli a pag. 29



Successo al Pinto, rossoblù saliti al quinto posto

Casertana, Butic stende il Monopoli vittoria in rimonta

Success al Pinto per la Casertana che ribalta il Monopoli nelle battute conclusive. Rosso-blù al quinto posto, superato il Crotone in classifica e a quattro punti dal terzo posto. Gara difficile con un Monopoli ordinato che poco ha concesso agli attacchi rossoblù. Doppietta di Butic, decisivo come nel derby contro la Salernitana.

Marocco a pag. 27

Le pagelle

Kontek un baluardo Proia, errore banale

Kontek si conferma un baluardo in difesa, elegante nelle chiusure. Errore banale di Proia che causa il rigore. Pezzella ok in regia.

A pag. 28



Re Karlo

Le interviste

Coppitelli: «Vittoria importante, prova di forza e carattere»

«La classifica lasciava pronosticare una partita equilibrata e così è stata». Coppitelli si tiene stretta la vittoria sul Monopoli e ne sottolinea il pregio: «Un successo importante. La mia squadra ha giocato un buon primo tempo - dice il tecnico della Casertana - ed anche un buon finale di gara. Siamo stati un po' meno equilibrati nella ripresa ma abbiamo concesso poco al Monopoli e mostrato forza e carattere nel ribaltare il risultato. Per noi questa caratteristica è preziosissima».

Marotta a pag.28

La viabilità

Raccolte 200 firme contro il dispositivo, la petizione per i commissari prefettizi

«Corso Giannone, stop Ztl»

I commercianti: «Pochi studenti, non è più necessario chiudere la strada in orari di scuola»

Duecento firme per chiedere «la sospensione della Ztl su corso Giannone». A rivendicarla sono residenti, commercianti e anche qualche genitore. La petizione contro il dispositivo sarà consegnata in Comune. Liceo chiuso per restyling, i negozianti: «Pochi studenti, non è più necessario chiudere la strada in orari di scuola».

Volpecina a pag. 15

Rione Acquaviva

Dubbi dei residenti su parcheggi, villette e ciclabili

Cantieri al quartiere Acquaviva tra disagi e interrogativi. A quasi due anni dall'avvio dei lavori, residenti e commercianti si interrogano sulla qualità degli interventi.

A pag. 15

Aversa, indagini della polizia



La boutique svaligiata nella notte tra sabato e domenica, tre i furti messi a segno

Negozi nel mirino dei ladri tre raid di notte, caccia a gang

Livia Fattore a pag. 17

Malamovida

Casertano ferito a coltellate fuori al discopub a Napoli: è grave

Stavano ballando all'interno di un music club e lounge bar nei Quartieri spagnoli, nei pressi di piazzetta Montecalvario, quando tra due gruppi di giovani è scoppiata una scintilla. Forse per uno sguardo di troppo, fatto sta che tra i due gruppi è iniziato prima un battibecco poi spintoni e botte. Infine, l'accoltellamento in strada. Ferito alla schiena A.B., 31 anni, originario di Caserta. Una coltellata ha trafitto le vertebre: è grave, ma non in pericolo di vita.

Carillo a pag. 18

La sanità

Hiv, 4 casi in 2 mesi «Fare prevenzione con test e screening»

Allerta Hiv: «Nei soli mesi di gennaio e febbraio 2026 abbiamo registrato quasi lo stesso numero di prime diagnosi dell'intero 2025, vale a dire quattro nuovi pazienti in due mesi, contro i cinque dell'intero scorso anno». A dare l'allarme è la primaria Caterina Sagnelli. Riflettori puntati sulla prevenzione grazie ad accesso diretto, test e screening gratuiti nell'ospedale di Caserta.

Mincione a pag. 14

La Chiesa

Sacramenti, Cirulli ora riammette padrini e madrine

Sospensione revocata: la presenza di madrine e padrini nella celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana nelle chiese di Teano-Calvi, Alife-Caiazzo e Sessa Aurunca è riammessa. Lo ha stabilito un decreto del vescovo delle tre Diocesi dell'Alto Casertano Giacomo Cirulli. Queste figure sono «riabilitate» a partire dalle celebrazioni della veglia pasquale del prossimo 4 aprile.

Benvenuti a pag. 16

Nel carcere di Arienzo



“Ananta”, il tempo sospeso raccontato dai detenuti

A pag. 17

La legalità

Caseificio Sociale nel bene confiscato alla sorella del boss Zagaria

Teresa Scalzone

Con un simbolico brindisi si è siglata a Casapesenna l'apertura del Caseificio Sociale, situato in via Europa, in un bene confiscato alla camorra. La struttura apparteneva a Raffaele Capaldo e Beatrice Zagaria, sorella del boss Michele Zagaria. Il progetto, finanziato dalla Regione Campania con 1,4 milioni di euro, è gestito da Agrorinasce. Il Caseificio Sociale produrrà mozzarella di bufala campana a marchio Dop e altri prodotti tipici locali. La struttura è dotata di attrezzature moderne e offre la possibilità di osservare il pro-



Il Caseificio Sociale a Casapesenna

cesso di produzione e di degustare i prodotti. «Nessuno credeva in questa idea - ha affermato la sindaca Giustina Zagaria, passata al Caseificio Sociale per un augurale saluto insieme a Gianni Allucci e ad una rappresentanza dell'amministrazione comunale - Siamo orgogliosi di poter offrire ancora una volta un esempio di come i beni confiscati alla criminalità organizzata possano essere trasformati in risorse per la comunità». L'inaugurazione ufficiale del Caseificio Sociale è prevista per aprile e saranno presenti, tra gli altri, l'assessora regionale dell'Agricoltura Maria Carmela Serluca e il Ministro dell'Agricoltura,

della Sovranità alimentare e delle Foreste (Masaf) Francesco Lollobrigida. Sono intanto iniziati i lavori di abbattimento dell'edificio un tempo di proprietà di Vincenzo Zagaria, in via Limitone, dove nascerà l'housing sociale. Lo scopo è quello di offrire abitazioni a canone calmierato a chi non ha i requisiti per l'edilizia popolare ma non può permettersi i prezzi di mercato, inclusi giovani coppie, anziani, studenti e lavoratori a basso reddito. «Stiamo lavorando a pieno regime per sfruttare al massimo questi beni confiscati» conclude la sindaca Zagaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA